

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

La Fondazione onlus Casa di Riposo Città di Sondrio ritiene che la relazione con i familiari/caregiver costituisca un elemento imprescindibile di benessere psico-fisico degli anziani in RSA.

Nel protocollo "**Rientri in famiglia e uscite degli ospiti dalle RSA**" ha definito le modalità di svolgimento delle uscite, alla luce di un attento bilanciamento tra benefici connessi alla ripresa delle relazioni ed il rischio che la stessa comporta, nella consapevolezza che il diritto del singolo alla libertà ed all'autodeterminazione deve conciliarsi con i limiti posti dalla vita di comunità e dal diritto del singolo a vedere tutelata la propria salute.

Data l'attuale situazione epidemiologica, al momento non è possibile escludere totalmente la possibilità di contagio e, pertanto, si richiede la massima collaborazione all'adozione di tutte le misure atte a **ridurre il rischio, pur nella certezza che sia impossibile eliminarlo**. Vista l'ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021;

Ciò premesso La

Fondazione onlus Casa di Riposo Città di Sondrio

SI IMPEGNA A

- mettere in atto tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 previste dalle autorità competenti e declinate nel proprio progetto organizzativo gestionale, con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti e all'adesione al programma di screening secondo le indicazioni nazionali e regionali;
- aggiornare le procedure organizzative in base all'andamento epidemiologico, alle disposizioni normative regionali e nazionali e alle nuove acquisizioni scientifiche;
- informare e formare tutto il personale delle RSA sui seguenti temi: prevenzione e controllo dell'infezione da COVID-19, identificazione di casi sospetti e utilizzo appropriato dei DPI;
- attuare il programma di screening di ospiti ed operatori anche se vaccinati;
- promuovere la campagna vaccinale di ospiti e operatori;
- predisporre idonei luoghi di incontro atti a garantire il diritto alla socialità ed alle relazioni affettive degli ospiti delle proprie RSA, nel rispetto delle norme e delle indicazioni scientificamente validate che definiscono modalità di comportamento atte a ridurre la possibilità di contagio da COVID-19;
- sensibilizzare gli ospiti e i visitatori sulle misure di prevenzione e sull'utilizzo dei DPI;

- garantire il rispetto da parte di tutti i visitatori delle norme di comportamento atte a ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19, con un'azione di supervisione degli incontri discreta e rispettosa della privacy di ciascuno.
- garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

il/la signor/a _____, nato/a a _____

il _____, residente a _____ in via _____

in qualità di

FAMILIARE AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO TUTORE
 DEL SIGNOR _____, OSPITE della RSA

SI IMPEGNA A

- rispettare e far rispettare all'anziano in uscita dalla RSA, per quanto possibile, tutte le prescrizioni relative alle misure di contenimento del contagio, secondo le normative vigenti e le indicazioni fornite dalla Fondazione;
- organizzare il rientro in famiglia dell'anziano residente in RSA solo se non vi sono nella medesima persone positive al COVID-19 o sottoposte alla misura dell'isolamento fiduciario o obbligatorio, o persone che hanno presentato febbre $\geq 37,5^{\circ}$ C e/o altri sintomi sospetti per infezione COVID-19 nei precedenti ultimi 14 giorni;
- in caso di rientro in famiglia dell'anziano, vigilare sul rispetto delle misure sopra citate da parte di tutti i presenti;
- monitorare costantemente lo stato di salute dell'anziano in uscita dalla RSA e degli eventuali conviventi;
- comunicare al più presto agli operatori della Fondazione eventuali variazioni delle condizioni di salute dell'anziano in uscita;
- non frequentare luoghi affollati e mantenere un distanziamento con i terzi di almeno un metro, preferibilmente due;
- comunicare immediatamente alla Fondazione ogni informazione relativa ad eventuali contatti dell'anziano in uscita con casi accertati o sospetti di COVID-19;
- partecipare al programma di informazione proposto dall'ente gestore sulla prevenzione del COVID-19;

Il familiare/legale rappresentante

Per la Fondazione
Il Direttore sanitario Referente COVID-19

Dott. Carlo Fiori

Il familiare/ tutore/amministratore di sostegno dichiara:

- che nessun convivente della stessa è sottoposto alla misura della quarantena e risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi, al momento del riaccompagnamento in RSA, ad informare l'operatore in accoglienza sullo stato di salute dell'anziano in rientro, dichiarando, in particolare, se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà respiratoria o congiuntivite;
- di essere consapevole che:
 - l'uscita dalla RSA **AUMENTA la possibilità di un contagio da COVID-19, mettendo a rischio la salute e la vita propria, del proprio congiunto e di tutta la comunità residenziale;**
 - nel caso di mutamento del quadro epidemiologico regionale o provinciale, tale da determinarne la classificazione in zona "arancione", "arancione rafforzato" o "rossa", le uscite saranno sospese;
 - nel caso in cui si verificasse un focolaio all'interno della RSA, le uscite saranno sospese previa comunicazione da parte della struttura.

Firma

data
